

AQUILANA INVESTITA E UCCISA A ROMA, AUTO PIRATA LA TRAVOLGE E LA STRAZIA

18 Gennaio 2014



L'AQUILA – Una donna italiana di 56 anni, nata all'Aquila ma da anni residente a Roma, è stata travolta e uccisa all'alba da un'auto pirata nella Capitale.

Ad accorgersi del cadavere straziato in strada, in via delle Vigne Nuove, all'altezza del civico 268 nella zona del Tufello, nella periferia Nord della Capitale, verso le 6 è stato un autista dell'Atac che ha telefonato al 112.

Secondo quanto riferito dai vigili urbani, il medico legale ha accertato che la donna sarebbe morta tra le 4 e le 5.

Quindi per almeno un'ora e mezzo il corpo sarebbe rimasto in strada senza che nessuno lo segnalasse.

Il corpo della donna è stato maciullato tanto che i vigili urbani hanno trovato una gamba all'interno del giardino di un istituto scolastico.

Grazie ai frammenti di un fanale, i vigili urbani hanno già identificato il tipo di auto che ha investito la vittima.

Ora sono al lavoro per esaminare i filmati delle telecamere della zona.

Secondo quanto si è appreso, quando è stata investita la donna stava chiedendo l'elemosina per strada.

La 56enne, che aveva problemi psicologici, era pensionata e abitava nella stessa zona dell'incidente, in un piccolo appartamento.

Accanto al corpo è stato trovato un cartello che la vittima teneva tra le mani, con la scritta: "Ho fame, ho bisogno di mangiare".